



MARSILIO: «ATTACCO ALLO STATO E ALLE ISTITUZIONI»

Agenti abruzzesi feriti a Torino: condanna unanime della politica

Giorgia Meloni in visita all'agente pescarese accerchiato dai manifestanti

Coldiretti Abruzzo chiede opportunità concrete per aziende e territori rurali

Serena Suriani

Coldiretti Abruzzo esprime soddisfazione per l'approvazione, da parte della Giunta regionale, del Piano operativo sull'Enoturismo 2026-2028, un provvedimento che riconosce il valore strategico del settore vitivinicolo e dell'agricoltura abruzzese come motore di sviluppo economico e territoriale. «L'enoturismo rappresenta oggi una leva fondamentale per rafforzare il reddito delle imprese agricole, creare occupazione e valorizzare le aree rurali e interne - commenta Marino Pilati, direttore di Coldiretti Abruzzo -. Il Piano approvato va nella giusta direzione perché mette al centro le aziende agricole, il vino come espressione dell'identità dei territori e un modello di sviluppo sostenibile capace di integrare agricoltura, turismo e cultura». Da un'indagine Coldiretti/Ixè emerge infatti che ben 8 cittadini su 10 si dichiarano interessati a fare esperienza di enoturismo e il 24% dichiara di essere interessato a pratiche sportive e salutistiche nelle vigne, tanto che anche in Abruzzo ci sono strutture che propongono yoga e pilates in mezzo ai filari. C'è poi un 26% che punta alla vitoterapia e ad attività di benessere con prodotti ricavati dalle viti e dal vino, trainati dalla crescita dell'agriturismo, mentre un 31% chiede concerti e spettacoli organizzati in mezzo ai vigneti, con esperienze positive anche in Abruzzo. «La crescita dell'enoturismo risponde alla domanda sempre più forte di esperienze autentiche, legate al paesaggio, alla qualità delle produzioni e alla storia dei territori, elementi che l'Abruzzo può offrire in modo distintivo grazie alla sua biodiversità e alla diffusione capillare delle imprese vitivinicole - commenta Pier Carmine Tilli, presidente di Coldiretti Chieti e vitivinicoltore -. È positivo anche l'approccio del Piano che punta su qualità dell'offerta, formazione, stagionalizzazione e utilizzo coordinato degli strumenti di programmazione europea e regionale, dalla PAC ai fondi strutturali. È fondamentale che queste misure si traducano in opportunità concrete e accessibili per le aziende agricole, soprattutto per le piccole e medie realtà». Coldiretti Abruzzo ribadisce infine la disponibilità a continuare il confronto con la Regione per accompagnare l'attuazione del Piano, affinché...

segue a pagina 12

Condanna unanime delle forze politiche abruzzesi per quanto accaduto durante le manifestazioni a Torino contro lo sgombero del centro sociale Askatasuna, quando un poliziotto 29enne originario di Pescara, Alessandro Calista, è stato accerchiato da un gruppo di manifestanti ed aggredito con calci e pugni. Insieme a lui, è rimasto ferito negli scontri anche il collega Francesco Rosella di Casali

d'Aschi, in provincia dell'Aquila. Ieri mattina, la presidente del Consiglio Giorgia Meloni si è recata in ospedale per portare solidarietà a Calista. Per primo in Abruzzo il presidente della Regione, Marco Marsilio, nell'esprimere la sua solidarietà ha sottolineato il valore del loro operato: «A loro va il pensiero mio personale e dell'intera...»

Martina Colabianchi

segue a pagina 2

L'Aquila, doccia fredda nel finale. Il Chieti strappa il pari al "Gran Sasso-Acconcia"



I neroverdi festeggiano un punto strappato con orgoglio (Liberatore a pag.18)

Teramo verso la candidatura a Capitale Italiana del Libro 2027

Il percorso culturale di Teramo avvia una nuova tappa che sugella il forte legame tra la città e la lettura. È stato avviato, infatti, l'iter di candidatura a Capitale italiana del Libro 2027, approvato dalla Giunta comunale nei giorni scorsi, che punta a consolidare le numerose attività sul tema create negli ultimi anni. Dal Patto per la Lettura alla valorizzazione della Biblioteca provinciale Delfico, e ancora dal premio Teramo Città che Legge, ai progetti che hanno portato cultura dove questa spesso manca, come l'iniziativa "Entrare dove non si entra". La

strada per quest'ultimo ambito riconoscimento, spiega il sindaco D'Alberto, è lunga e tortuosa, ma il fatto che si progetti una partecipazione del genere è già di per sé una vittoria, significa che abbiamo intrapreso una strada giusta e che la stiamo percorrendo con impegno e attenzione. «Teramo - spiega D'Alberto - ha avuto per sei anni il titolo di città che legge, ha salvato la fruibilità della Biblioteca Delfico, restituita alla città. Non solo, perché l'apertura della Casa del Patto è stato un...

Andrea Di Paolo

segue a pagina 16

■ CRONACA

Ennesima aggressione all'Ipm dell'Aquila: «Servono risposte concrete»

Martina Colabianchi

Ennesima aggressione all'Istituto Penale per Minorenni dell'Aquila, dove alcuni detenuti, oltre ad essersi rifiutati di rientrare nelle proprie celle di pernottamento, hanno danneggiato beni all'interno della stazione detentiva. L'autore dei disordini, già noto per altre vicissitudini in diversi Istituti del Paese, è stato immediatamente trasferito e la situazione è fortunatamente rientrata senza alcun ferito. «Un episodio ignobile e inaccettabile - commenta il sindacato di categoria della Polizia Penitenziaria FSA CNPP-SPP che condanna fermamente quanto accaduto ed esprime solidarietà al personale impiegato in servizio -. Non possiamo più accettare che lavoratrici e lavoratori siano esposti a rischi quotidiani per la propria incolumità psico-fisica - conclude il sindacato - servono risposte concrete e all'altezza di garantire sicurezza collettiva». Solo lo scorso 24 gennaio, due giovani reclusi si erano resi protagonisti di un episodio di violenza e per uno dei due si era dovuto ricorrere alle cure in ospedale. Ma numerosi sono gli episodi...

segue a pagina 4

■ PESCARA

L'ex Area di risulta riacquista oltre 120 posti auto. Il Comune ne annuncia altri

Fabio Barone

L'ex Area di risulta torna a respirare un po' rifornendosi di 120 posti auto. Nel lato nord del parcheggio, nella mattinata di venerdì 30 gennaio, sono stati ripristinati e sono fruibili oltre 120 posteggi. Il recupero degli stalli, fa sapere l'amministrazione comunale, è stato possibile a seguito della chiusura di una parte del cantiere nell'ambito dell'intervento di riqualificazione dell'area. In quel sito era custodito il materiale di scarto degli scavi eseguiti per la bonifica ambientale e bellica dell'area stessa. Attraverso la riattivazione degli oltre 120 posti auto migliora così l'accessibilità alla zona centrale, mentre proseguono gli interventi nella zona sud. Un risultato che dà finalmente un po' di sollievo ai molti lavoratori del centro...

segue a pagina 6